

NEWSLETTER

GIUGNO 2007



FOGLIO di INFORMAZIONE del PROGETTO "PADOVA 21"

politiche per l'energia Le proposte di AGENDA 21

Il Comune di Padova negli ultimi anni si è impegnato a sviluppare politiche ambientali volte a favorire una migliore efficienza energetica nell'intento di migliorare la qualità ambientale a livello urbano, ma anche di rispondere in modo attivo ai condizionamenti posti dalle Leggi finanziarie 2004 e 2005 che richiedevano pesanti tagli alle spese della pubblica amministrazione nel rispetto degli obblighi derivanti dal Patto di Stabilità.

*Un importante sostegno in questa direzione è venuto dalla partecipazione del Comune al progetto europeo **BELIEF - Building in Europe Local Intelligent Energy Forums** promosso dall'associazione di enti locali Energie-Cités, nell'ambito del quale si sono promosse, tra le altre, due attività principali: l'elaborazione di un Piano dettagliato sul Risparmio Energetico e sulle Energie Rinnovabili per la pubblica amministrazione e l'avvio di un Gruppo tematico dedicato ai temi dell'energia all'interno del Forum di Agenda 21.*

Il "Piano di efficienza energetica" ha perseguito un duplice obiettivo: da un lato, limitare l'impatto ambientale derivante dalle emissioni causate dagli impianti di riscaldamento-condizionamento e di illuminazione pubblica e dall'altro, contenere i costi derivanti da un inefficiente uso dell'energia nel patrimonio pubblico. Il miglioramento dell'efficienza energetica viene perseguito inoltre attraverso un piano complementare per lo sviluppo delle energie rinnovabili, in particolare del solare termico e fotovoltaico e della geotermia, più facilmente applicabili nel contesto della città di Padova.

La maggior parte delle azioni realizzate hanno utilizzato il meccanismo dell'acquisto dello spreco. Si tratta di un procedura semplice, ma estremamente efficace: alcune società specializzate eseguono a proprie spese gli interventi volti ad accrescere l'efficienza energetica, richiedendo a compenso per un certo numero di anni il risparmio economico che ne consegue. Il proprietario dell'edificio (in questo caso il Comune di Padova) non deve effettuare spese di investimento, ma si impegna a continuare a pagare per gli anni definiti contrattualmente la stessa bolletta energetica che pagava prima dell'intervento. La differenza tra il costo precedente e il costo attuale costituisce il margine di guadagno della società. Al termine del periodo il Comune usufruirà di costi minori.

A fianco e parallelamente agli interventi per l'efficienza energetica comunali si è attivato un Gruppo tematico del Forum di Agenda21 specificatamente dedicato ad elaborare un piano d'azione partecipato per il risparmio energetico e le energie rinnovabili rivolto ai portatori di interesse attivi in città, così come ai singoli cittadini. Il Piano che è riportato nelle pagine successive contiene a fianco di alcuni obiettivi generali e specifici, oltre 70 azioni concrete per sostenere e sviluppare la cultura del risparmio e dell'efficienza energetica.

L'assunto di fondo della nuova politica energetica comunale intende dimostrare che il miglioramento della qualità ambientale attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti e l'uso razionale della spesa pubblica è tanto più efficace quanto più incrocia obiettivi analoghi da parte degli stakeholders coinvolti. Dall'interazione tra pubblico e privato attorno ad obiettivi condivisi di Responsabilità Sociale e Ambientale possono infatti emergere modalità innovative di processo e di prodotto che massimizzano l'impatto sociale e ambientale della Comunità di riferimento producendo sviluppo economico. In definitiva, un riorientamento delle risorse verso il miglioramento della qualità ambientale non costituirebbe più un costo, ma si trasformerebbe in un investimento produttivo sia in termini economici che sociali ed ambientali.

Introduzione al BELIEF

Il Progetto BELIEF - Building in Europe Local Intelligent Energy Forums¹, è stato avviato nel gennaio 2006, e rientra nel Programma Energia Intelligente per l'Europa (2003-2006). Al progetto, coordinato dall'associazione Energie-Cités², parteci-

piano 22 comunità locali di 11 paesi europei, tra i quali il Comune

di Padova. Il progetto BELIEF si propone di promuovere il concetto di "Comunità energeticamente sostenibile" su scala europea, attraverso la creazione di Forum Locali. Ciascun partner coinvolgerà importanti stakeholder locali per la redazione di un Piano d'Azione Energetico in linea con un piano di investimenti contenente risorse sufficienti per l'implementazione delle iniziative e delle attività proposte.

La presente NewsLetter è stata organizzata con l'obiettivo di presentare il Progetto BELIEF e comunicare lo stato di avanzamento delle attività a Padova, attraverso le varie azioni intraprese dall'Amministrazione Locale per la promozione del risparmio/efficienza energetica e delle energie rinnovabili, in linea con le priorità dell'Unione Europea sui temi della sostenibilità.



PER CONOSCERE MEGLIO LA RETE... UNO SGUARDO SU ENERGIE-CITÉS

Energie-Cités è un'associazione di Autorità Locali Europee per la promozione di politiche energetiche sostenibili a livello locale. Con oltre 140 membri, tra Comuni (fra i quali anche Padova), gruppi di comuni, province, agenzie locali per l'energia e aziende comunali, Energie-Cités forma una rete d'intercambio e di *know-how* che coinvolge oltre 24 paesi europei. L'associazione opera in stretta collaborazione con le diverse istituzioni europee, tra cui la stessa Commissione.

Con base a Besançon (Francia) e rap-

presentanza a Bruxelles, Energie-Cités svolge il ruolo di consulente presso le amministrazioni comunali, associazioni di comuni, ministeri, istituzioni europee e partner privati. I principali obiettivi dell'associazione sono: rafforzare il ruolo, il potere e le competenze delle municipalità nel campo dell'energia, in particolare per quanto riguarda la gestione della domanda di energia, le energie rinnovabili e l'ambiente; stimolare il dibattito sulle politiche e le proposte delle istituzioni europee sul tema dell'energia a livello urbano nonché agire da portavoce delle autorità locali; promuovere iniziative locali attraverso scambi di esperienze, trasferimenti di *know-how* e preparazio-

ne di progetti comuni.

Le reti di città svolgono una funzione fondamentale per favorire il confronto sulle politiche urbane tra gli enti locali europei ed extraeuropei e stimolano l'integrazione tra dimensione locale e globale. In questo contesto, la partecipazione alla rete europea Energie-Cités offre l'opportunità di inserirsi in iniziative innovative a livello locale; di conoscere nuove prassi già sperimentate altrove con successo; di promuovere i propri progetti, divulgandoli su scala internazionale; di influenzare la legislazione comunitaria partecipando ai processi di consultazione e di dialogo con le istituzioni europee.

1 - <http://www.belief-europe.org/>

2 - www.energie-cites.org/

IL PROGETTO BELIEF E LE AZIONI AVVIATE A PADOVA...

La finalità del progetto BELIEF consiste nell'accrescere l'utilizzo razionale dell'energia e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili attraverso la definizione di specifiche metodologie e strumenti, la realizzazione di *workshops* e lo scambio di linee guida sull'energia, la diffusione dell'informazione sui temi energetici, evidenziando risultati, esempi, buone pratiche. In particolare il principale obiettivo del progetto è di promuovere *Comunità Energeticamente Sostenibili*. Con questa espressione si intendono quelle realtà locali dove i politici, i pianificatori, gli attori del mercato ed i cittadini cooperano attivamente per aumentare in modo significativo i livelli dell'efficienza energetica locale, attraverso l'incremento dell'uso delle fonti di energie rinnovabili e un'efficace applicazione delle misure di rendimento energetico in tutti i settori. La partecipazione degli *stakeholders* è di fondamentale importanza nel processo, perché saranno loro i responsabili dell'elaborazione del piano d'azione sostenibile per l'energia in conformità con il piano degli investimenti predisposto dall'amministrazione e contenente le risorse economiche disponibili per effettuare le iniziative e attività locali previste dal piano stesso.

Il Comune di Padova, quale partner del progetto, ha assunto gli impegni di: 1) creare un tavolo di lavoro, all'interno del processo di A21, per l'attuazione del progetto stesso; 2) elaborare un piano d'azione partecipato, indirizzato alla cittadinanza locale; 3) aggiornare il Piano comunale per l'efficienza energetica, con particolare attenzione all'analisi e alla certificazione energetica degli edifici comunali e l'elaborazione di specifiche linee guida per il risparmio energetico e le energie rinnovabili; 4) realizzare una campagna informativa e di sensibilizzazione dei cittadini e degli stakeholder locali

per l'impiego delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Le azioni per portare a termine i tre primi impegni sono state avviate e si presentano in fase di completamento; per il quarto impegno si stanno mettendo a punto le attività di comunicazione quali: elaborazione di strumenti informativi, implementazione di un sito web sulla promozione di energie rinnovabili (RES - Renewable Energy Source) e sull'uso razionale dell'energia (RES - Rational Use of Energy) all'interno del sito Internet del Comune e la realizzazione di conferenze, workshop e incontri sui temi energetici.

Di seguito sono riportati i primi risultati delle attività svolte, con una descrizione sintetica delle azioni e dei prodotti realizzati.

IL FORUM E IL PIANO D'AZIONE...

A Padova, i lavori del Forum Locale sull'Energia, rappresentato dal "Gruppo Tematico sul Risparmio Energetico e le Energie Rinnovabili", sono iniziati il 27 giugno 2006, nell'ambito del processo partecipativo promosso da Agenda 21. Nel corso della prima riunione, cui hanno aderito oltre 25 persone in rappresentanza dei diversi portatori di interesse cittadini, l'Assessore all'Ambiente e all'Agenda21 Francesco Bicciato ha presentato il senso e il significato dell'avvio di tale gruppo tematico, considerato strategico anche alla luce delle azioni intraprese dall'Amministrazione comunale sul risparmio energetico e sullo sviluppo delle fonti rinnovabili.

Il percorso partecipativo si è articolato finora in 8 riunioni di 2 ore ciascuna nel periodo di giugno-novembre 2006 con una media di 15 partecipanti a incontro. I primi appuntamenti sono stati dedicati alla presentazione del Progetto BELIEF e del Piano comunale per l'efficienza energetica e a seguire si è avviato il lavoro per far emerge-

re le proposte dei diversi portatori di interesse coinvolti.

Il Gruppo tematico ha lavorato, dunque, per elaborare un Piano d'Azione contenente una serie di proposte relativamente agli obiettivi di riferimento per una migliore efficienza energetica, sia nei confronti delle diverse fonti energetiche (elettricità, gas, gasolio) sia dei diversi settori da coinvolgere (domestico, industria, commercio, servizi, mobilità,...); alle azioni da intraprendere per il conseguimento degli obiettivi indicati; ai soggetti chiamati ad attuare tali azioni, con particolare attenzione per coloro che partecipano al gruppo tematico.

Per affrontare l'ampio ventaglio delle questioni energetiche si sono costituiti due sottogruppi che hanno affrontato rispettivamente i temi dell'efficienza energetica negli edifici ed delle energie rinnovabili. Trasversalmente entrambi i sottogruppi hanno trattato i temi dell'informazione e degli strumenti di credito, mentre per la questione della mobilità sostenibile si è stabilito che ciascun partecipante analizzasse le indicazioni del PAL (Piano di Azione Locale) e inviasse per iscritto all'Ufficio A21 le sue proposte d'integrazione, che sono state poi presentate e discusse dal gruppo in plenaria.

Sinteticamente, il Piano d'Azione condiviso in occasione dell'ultima riunione del 26 novembre 2006 contiene alcuni macro-obiettivi da conseguire nel medio-lungo periodo. Innanzitutto perseguire l'ambizioso obiettivo indicato nella recente Direttiva europea sull'Efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici (2006/32/CE). Tale Direttiva, peraltro non ancora adottata dal nostro paese, prevede che gli Stati UE inizino a misurare la riduzione dei consumi dal 1° gennaio 2008 per raggiungere nel 2015 un obiettivo nazionale indicativo globale di risparmio energetico del 9%, facendo leva sui servizi ed altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica (per



l'Italia significa una riduzione di circa 13 Mtep).

Il Piano d'Azione prevede come strategia generale, l'aumento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia a Padova. L'impiego delle risorse rinnovabili, nei limiti della capacità di rigenerazione, è previsto anche come obiettivo del Documento preliminare del PAT - Piano di Assetto del Territorio (L.R. n. 11 del 23 aprile 2004 "Norme per il governo del territorio" che stabilisce che i Comuni devono dotarsi di un nuovo piano regolatore comunale, a sostituzione del vecchio piano regolatore generale).

Un terzo obiettivo generale auspica la creazione di un'Agenzia per l'Energia come strumento di gestione della problematica energetica a livello locale e provinciale. Tra le mansioni dell'agenzia, si possono citare come principali: la consulenza, sia alla cittadinanza che alle imprese e altri enti locali; e la promozione delle fonti rinnovabili e dell'uso razionale dell'energia, attraverso attività formative e informative.

A fianco degli obiettivi generali sono stati indicati gli obiettivi specifici da perseguire e sono state proposte oltre

70 azioni concrete. Le principali tematiche individuate dal Gruppo tematico, sono state:

- la misurazione e il monitoraggio dei reali consumi energetici degli edifici a Padova, e la promozione di interventi a favore dell'efficienza energetica (es. certificazione energetica degli edifici, integrazione della normativa specifica, ecc);
- l'elaborazione di un quadro conoscitivo come punto di partenza per valutare le possibilità reali di sviluppo delle energie rinnovabili nella realtà locale e per dare le indicazioni necessarie al loro potenziamento;
- il coinvolgimento del mondo del credito nel sostegno agli interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e per lo sviluppo delle energie rinnovabili;
- la promozione dell'informazione e della formazione con la finalità di aumentare la consapevolezza della popolazione, ma anche di favorire la preparazione tecnica degli operatori del settore, incentivando la creazione di una cultura del risparmio energetico e delle energie rinnovabili a Padova.

D'accordo con gli impegni assunti dal Comune all'interno del Progetto BELIEF, si prevede che il "Gruppo Tematico sul Risparmio Energetico ed Energie Rinnovabili" dia continuità ai lavori, individuando alcune azioni prioritarie tra quelle proposte nel documento di sintesi, la cui attuazione sarà definita nei prossimi mesi con il coinvolgimento degli stakeholder interessati. Sono previsti, inoltre, la sottoscrizione di almeno tre protocolli d'intesa tra questi e il Comune, l'elaborazione di linee guida per cittadini e professionisti, la realizzazione di conferenze e incontri sui temi energetici. Tali attività saranno intraprese nei primi mesi del 2007 per essere portate a termine entro la fine del Progetto (giugno 2008).

Di seguito viene presentato il documento finale predisposto dal Gruppo Tematico, intitolato "Piano d'Azione per lo sviluppo delle energie rinnovabili del risparmio e dell'efficienza energetica a Padova". Esso è organizzato in una matrice sintetica composta dagli obiettivi generali e specifici, dalle azioni e dai soggetti che verranno chiamati ad

Aderenti al gruppo tematico.

- Associazione Italiana di Ecologia Umana
- Acegas - Aps spa
- Agenda21 Consulting
- Amici della bicicletta di Padova
- Aps Holding spa
- Associazione Archibiodesign
- Associazione Difesa Lavoratori
- Associazione Mondofondo Energia
- Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori
- Associazione per lo Studio del Picco del Petrolio - Sezione Italiana
- Bioarchitettura Veneto - Sezione provincia di Padova
- Centro studi l'uomo e l'ambiente
- Coldiretti
- Confagricoltura Padova
- Confederazione Italiana Agricoltori
- Consorzio Zona Industriale
- Energoclub
- Energy Manager
- Federconsumatori di Padova
- Fondazione Fenice Onlus
- Il Sestante Cooperativa Sociale
- Legambiente
- Libertà e Giustizia
- Mip Engineering srl
- Ordine degli Architetti P.P.E.C. di Padova
- Sogesca srl
- Unindustria Padova
- Unione Provinciale Artigiani
- Università di Padova - Centro Ecologia Umana
- Università di Padova - Dipartimento Energia Elettrica
- Università di Padova - Dipartimento Ingegneria Meccanica
- WWF Padova

Piano d'Azione per lo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio efficienza energetica a Padova

OBIETTIVI GENERALI

Riduzione, in riferimento al valore del 2005 dei consumi di energia e di acqua per il residenziale ed il terziario di una percentuale del 9% entro il 2012, garantendo criteri costruttivi ecologici e standard di benessere e salute ambientale.

Aumento del contributo delle fonti rinnovabili alla produzione di energia a Padova, attraverso la penetrazione del 12% delle RES nel consumo comunale lordo entro il 2010.

Creazione di un'agenzia per l'Energia per Padova e provincia che preveda al suo interno una struttura simile al Forum di Agenda 21 che consenta l'interazione fra i vari portatori di interesse della comunità locale.

OBIETTIVI SPECIFICI

AZIONI

ATTORI

Creazione di un strumento di gestione della problematica energetica a livello locale, propedeutico all'avvio di attività per il risparmio energetico e lo sviluppo di energie rinnovabili in attesa della costituzione dell'Agenzia.

Realizzazione di un studio per l'analisi delle buone pratiche a livello nazionale e internazionale, che possano essere utilizzati/riprodotti nella realtà locale.

Comune, Provincia, Università, Ass. Categoria

Riavviare lo Sportello Energetico a Padova, sia con compiti informativi che di supporto amministrativo (fiscale..) ed in grado di istruire le pratiche per diffondere il risparmio energetico e le energie rinnovabili a Padova. Le pratiche costituiscono una delle forme di autofinanziamento dell'Ufficio.

Comune, Forum A21

Attivazione di un sportello sperimentale nel Quartiere n. 5.

Misurare e monitorare i reali consumi energetici degli edifici di Padova.

Identificare ed applicare gli strumenti di misurazione dei consumi energetici, per realizzare una "fotografia" della situazione attuale a Padova.

Comune, Associazioni di categoria, Università, Consorzio ZIP, Associazioni, APS, ENEL

- Inserire un questionario all'interno del portale del Comune per la realizzazione di un censimento energetico, rivolto alla popolazione, alle associazioni di categoria, alle imprese, ecc...
- Realizzare un'indagine conoscitiva presso i fornitori di energia per quantificare i consumi energetici a livello comunale e di quartiere.
- Coinvolgere l'Università di Padova nella ricerca sullo stato di fatto dei consumi energetici a Padova, attraverso la realizzazione di tesi di laurea sul tema.



OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	ATTORI
<p>Creazione di un quadro conoscitivo sulle RES a Padova, attraverso:</p> <p>1. una analisi delle potenzialità di sviluppo delle fonti rinnovabili nel territorio padovano (tenendo conto del costo/opportunità delle varie fonti).</p> <p>2. una rilevazione delle aziende operanti nel settore delle energie rinnovabili.</p> <p>Definizione delle criticità che impediscono la valorizzazione delle Energie Rinnovabili a livello locale e di proposte per il loro superamento.</p>	<p>Attuazione di programmi di diagnosi energetica degli immobili utilizzando indicatori di riferimento univoci.</p> <p>Costruire un sistema informativo informatizzato.</p> <p>Definire la fattibilità tecnica-economica delle applicazioni degli impianti funzionanti a energie rinnovabili.</p> <p>Svolgere un'analisi tecnica e economica degli impianti per una integrazione delle fonti rinnovabili nelle diverse tipologie di edifici e utilizzare questa analisi per la Pianificazione Urbanistica.</p> <p>Elaborazione di uno studio/publicazione.</p>	<p>Comune, Associazioni di categoria, Università</p> <p>Comune, Sportello, Università</p> <p>Comune, Università, Ass. di Categoria</p> <p>Comune, Sportello, Università</p> <p>Comune, Università, ARPAV</p>
<p>Promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili a Padova.</p> <p>Creare una filiera che garantisca l'utilizzo delle energie prodotte da fonti rinnovabili nei processi produttivi, promuovendo percorsi di qualità e trasparenza.</p> <p>Potenziare la cogenerazione (per le utenze singole ed edifici di piccole dimensioni) e il teleriscaldamento.</p> <p>Aumentare la quantità di energia prodotta da biomasse a Padova.</p> <p>Aumentare la diffusione del solare termico o fotovoltaico sugli edifici (esistenti e soprattutto di nuova costruzione): (obiettivo minimo: 1000 tetti solari in 3 anni).</p> <p>Promozione dell'idrogeno dal solare e dell'idroelettrico attraverso le microturbine.</p>	<p>Raccolta e uso degli scarti agricoli, zootecnici, industriali al fine di produrre energia.</p> <p>Aumentare la percentuale di raccolta differenziata nel territorio comunale.</p> <p>Sviluppo di sistemi di certificazione di qualità, di trasformazione, di distribuzione contribuendo in tal modo al completamento della filiera.</p> <p>Utilizzare tutta l'energia prodotta dall'inceneritore di S. Lazzaro.</p> <p>Collegare lo sviluppo agricolo locale alla produzione di energia per la città.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'utilizzo nelle strutture pubbliche di una % di carburanti derivanti da prodotti o sottoprodotti dell'agricoltura (sia per trazione sia per riscaldamento) (azione proposta nel sottogruppo sul risparmio energetico). • stesura di convenzioni tra pubblica amministrazione e imprese agricole sulla base di quanto disposto dall'art. 14 del D.L. 18/3/2001 – n. 228 (azione proposta nel sottogruppo sul risparmio energetico). • Formazione degli operatori del settore agricolo. • Sostenere la conversione delle colture nel rispetto e salvaguardia delle produzioni tradizionali. • Quantificare il numero di impianti realizzabili a biomasse presso le aziende agricole. <p>Diffondere il solare termico e il fotovoltaico presso le utenze domestiche, commerciali e industriali.</p> <p>Promozione di un nuovo bando sul solare termico.</p>	<p>Coldiretti, Aziende agricole, Comune</p> <p>Comune, APS, Acegas</p> <p>Coldiretti, Aziende agricole, Comune</p> <p>Comune, APS, Acegas</p> <p>Coldiretti, Aziende agricole, Comune</p> <p>Coldiretti, Aziende agricole, Comune</p> <p>Coldiretti, Aziende agricole, Comune</p> <p>Coldiretti, Aziende agricole, Comune</p> <p>Coldiretti, Aziende agricole, Comune</p> <p>Comune, Ass. Categoria, ZIP, Regione</p>

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	ATTORI
<p>Promozione di interventi a favore dell'efficienza energetica e attuazione della certificazione energetica degli edifici.</p>	<p>Interventi di Progettazione Applicazione di materiali e tecnologie sostenibili.</p> <p>Attuazione dei meccanismi della legge 192/05 nella progettazione dei nuovi edificati per la riduzione del fabbisogno energetico specifico degli involucri edilizi.</p> <p>Garantire il miglioramento qualitativo dell'isolamento per gli interventi di ristrutturazione, in modo da ridurre il fabbisogno energetico specifico degli edifici esistenti.</p> <p>Promuovere la progettazione e realizzazione di condomini con caldaie centralizzate e contatori individuali.</p> <p>Definizione di criteri di efficienza energetica nel condizionamento estivo ed introduzione sul mercato di soluzioni innovative ed integrate (tipo: adozione di forme passive di raffrescamento e ventilazione).</p> <p>Promozione della progettazione di sistemi di illuminazione naturale (canali di luce, lucernari, vetrate, logge solari) che senza aumentare i consumi per maggior fabbisogno di riscaldamento o raffrescamento, diminuiscano drasticamente il ricorso a forme di accensione permanente della luce.</p> <p>Interventi di Gestione Verifica degli impianti termici degli edifici pubblici e privati (ad uso residenziale e terziario) per ottimizzazione dei consumi.</p> <p>Costruire un sistema strutturale di indagini e programmi finalizzati alla razionalizzazione dei consumi energetici all'interno degli enti pubblici.</p> <p>Creazione di una banca dati sulla qualità edilizia legata ai consumi di energia e monitoraggio degli interventi per la valutazione dell'efficacia.</p> <p>Promozione su base volontaria di un libretto energetico dell'edificio, per registrare i Kwh/mq consumati da ogni utenza ad ogni controllo annuale della caldaia. Riferito a leggi con previsione di bonus.</p> <p>Stimolare la richiesta e l'offerta di un Certificato Energetico negli atti di compravendita e di locazione dell'immobile.</p> <p>Verifica e certificazione degli edifici.</p>	<p>Ordini Professionali Associazioni di Categoria</p> <p>Ordini Professionali Associazioni di Categoria</p> <p>Comune, Università, Ordini Professionali</p> <p>Comune, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali</p> <p>Sportello Energia, Comune</p> <p>Associazioni Categoria (tecnici manutentori) Agenzie Immobiliare, Notai, Costruttori, Ufficio Tecnico Comunale</p>



OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	ATTORI
Integrazione della normativa specifica con azioni puntuali per promuovere il risparmio energetico a Padova.	<p>Introdurre nella normativa comunale il tetto massimo di consumo di 100 KWh/mq annuo per i progetti di ristrutturazione edilizia.</p> <p>Introdurre nella normativa comunale parametri e norme di riferimento cogenti per il risparmio energetico, (che pongano particolare attenzione alle tematiche dell'Insolazione, dei venti dominanti, e del recupero acque), attraverso un apposito Regolamento Energetico (in fase di definizione).</p> <p>Introdurre nella normativa comunale meccanismi di riduzione dell'ICI per gli immobili (nuove costruzioni o edifici ristrutturati) che rispondano a determinati criteri di efficienza energetica.</p>	<p>Comune</p> <p>Comune</p> <p>Comune</p>
Previsione di contributi e/o incentivi pubblici e coinvolgimento del Mondo del Credito per sostenere interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.	<p>Prevedere un adeguato incentivo per ogni caldaia nuova ad alto rendimento installata in sostituzione dell'esistente.</p> <p>Mettere in atto un sistema di incentivi tipo "bonus volume" o "sconto su oneri" per premiare gli edifici più efficienti dal punto di vista energetico.</p> <p>Campagna di rottamazione boiler elettrici attraverso contributi erogati da enti pubblici.</p> <p>Stimolare l'istituzione di un fondo di rotazione regionale aperto ai cittadini per investimenti nel campo delle fonti rinnovabili.</p> <p>Elaborare proposta/progetto di fondi per prestiti agevolati per interventi sugli impianti ed edifici, con contrattazione centralizzata con gli istituti di credito ed il Comune come garante.</p> <p>Stimolare la creazione di un fondo di investimento/rotazione aperto ai cittadini per finanziare lo sviluppo di ESCO locali.</p>	<p>Stato, Regione, Comune</p> <p>Stato, Regione, Comune</p> <p>Stato, Regione, Comune</p> <p>Stato, Regione, Comune</p> <p>Comune, Associazioni (ambientaliste, di categoria, di consumatori, ecc), Forum A21, Istituti di credito</p> <p>Stato, Regione, Comune</p>

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	ATTORI
<p>Promuovere l'informazione e la formazione con l'obiettivo di:</p> <p>1. aumentare la consapevolezza della popolazione e promuovere una reale cultura del risparmio energetico e delle energie rinnovabili a Padova.</p>	<p>Pubblicizzazione del progetto BELIEF.</p> <p>Realizzazione di campagne pubblicitarie costanti per l'educazione al risparmio energetico.</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie attraverso l'organizzazione di "giornate Energia" con premio di partecipazione.</p> <p>Analisi della domanda potenziale di RES nelle famiglie di Padova, attraverso interviste o incontri pubblici per diffondere le opportunità di RES e le elaborazioni di statistiche (azione Belief).</p> <p>Campagna per la distribuzione e diffusione di riduttori di flusso per il contenimento del consumo di acqua, e di lampade e corpi illuminanti più efficienti.</p> <p>Campagne promozionali per la diffusione di elettrodomestici più efficienti.</p> <p>Realizzazione di un'informazione tecnica indirizzata a Progettisti, Costruttori, Utenti, associazioni di amministratori di condominio, sul risparmio energetico e le energie rinnovabili.</p> <p>Elaborazione a cura degli amministratori di condominio di tabelle informative relative ai consumi di mc di gas per mq di abitazione.</p> <p>Competizione – gara fra condomini per determinare quello più "risparmioso".</p> <p>Realizzazione e redazione di una rivista bimestrale per educare le famiglie al risparmio energetico, all'efficienza e sulle energie rinnovabili.</p> <p>Consulenza alle imprese e cittadini sui temi dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.</p> <p>Campagna di educazione per la razionalizzazione dei consumi e utilizzo delle energie rinnovabili indirizzata a tutti i consigli di quartiere.</p>	<p>Comune e Forum A21</p> <p>Comune, Associazioni di Categoria e dei consumatori Forum A21</p> <p>Comune, Associazioni di Categoria e dei consumatori Forum A21</p> <p>Comune, Associazione Categoria, Forum A21</p> <p>Comune, Asso. Categoria, Asso. Consumatori, APS</p> <p>Comune, Asso. Categoria, Asso. Consumatori, APS</p> <p>Comune, Asso. Categoria, Asso. Consumatori, APS, Università, ENEA</p> <p>Comune, Asso. Categoria, Asso. Consumatori, APS, Università</p> <p>Associazioni Categoria, Ordini Professionali, ENEA, Ass. Consumatori, Università</p> <p>Associazione Amministratori di Condominio, Comune, Ass. Categoria</p> <p>Associazione Amministratori di Condominio, Ass. Categoria, Ordini Professionali</p> <p>Sportello Energia, APS</p>



OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	ATTORI
<p>2. favorire la preparazione tecnica degli operatori del settore.</p>	<p>Organizzazione di corsi di formazione per gli installatori.</p> <p>Promozione ed avvio campagne di diagnosi energetica degli edifici.</p> <p>Realizzazione di Linee Guida per le categorie professionali e per i cittadini sui temi di RES e RUE e sulla certificazione energetica degli edifici.</p> <p>Realizzazione di un manuale delle buone pratiche finalizzate al risparmio energetico in edilizia.</p> <p>Indicazioni ai fornitori ed ai distributori di fornire informazioni più chiare sui costi in bolletta e sulle modalità di accesso a fasce orarie differenziate.</p>	<p>Sportello Energia, Ass. consumatori, Ass. Categoria</p> <p>Comune, Associazioni (ambientaliste, di categoria, ecc), Fornitori Energia</p> <p>Comune, Forum A21, Associazioni (ambientaliste, di categoria, di consumatori, ecc)</p> <p>Associazione di Categoria, Ordini Professionali</p> <p>Comune Associazioni Categoria, Forum A21</p>
<p>3. Promuovere l'informazione sul risparmio energetico e le energie rinnovabili nelle scuole.</p>	<p>Campagna di educazione per la razionalizzazione dei consumi e utilizzo delle energie rinnovabili indirizzata a tutte le scuole di ogni ordine e grado.</p> <p>Laboratori sugli impianti (scuola, piazza): bambini/ragazzi come strumento per raggiungere gli adulti.</p> <p>Realizzazione del concorso "Scuola Risparmiosa".</p> <p>Competizione tra scuole mediante la presentazione di racconti su energia e sviluppo sostenibile prodotto dai ragazzi.</p> <p>Realizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti.</p> <p>Inserimento all'interno dei POF scolastici di iniziative educative verso il risparmio energetico e l'utilizzo delle energie rinnovabili.</p> <p>Realizzazione di 8 opuscoli informativi sul RES e RUE, divisi per tema, per elementari e medie.</p> <p>Realizzazione di guide sul risparmio energetico ed utilizzo delle energie rinnovabili per docenti.</p>	<p>Comune, Ordini Professionali, Associazioni (ambientaliste, di categoria, dei consumatori, ecc), Fornitori Energia, Istituti Scolastici</p>

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	ATTORI
<p>4. Promozione alla realizzazione e alla diffusione di progetti pilota quale modo per favorire un'informazione continua.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Far conoscere esperienze già in atto in altre realtà europee (es. Friburgo) • Far conoscere, attraverso visite dirette e diffusione di materiali informativi, le buone pratiche (di risparmio energetico e utilizzo di energie rinnovabili) già realizzate nel territorio come ad esempio: mini eolico a Padova e Galzignano; pannelli fotovoltaici sulla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco; Edificio TIFS Geotermico (ZIP); Impianto Fotovoltaico della sede WWF; Passive House di Altichiero; Consorzio Agrario di Camin (Fotovoltaico di emergenza – Gruppo di continuità), Discarica di Ponte S. Nicolò con impianto di produzione elettrica da biogas, Casa Zanella. • Far conoscere le esperienze di Istituti superiori quali il Natta che si sta autocostruendo i pannelli solari, il Cornaro che ha raggiunto la Registrazione EMAS e il Marconi che ha ottenuto la Certificazione ISO 14000. • Sostenere progetti pilota in edifici pubblici: i 3 Edifici del Comune che hanno avuto interventi mirati all'aumento dell'efficienza energetica in vista dell'attuazione della Certificazione Energetica (Palazzo Sarpi, Consiglio di Quartiere di Via Piovesi, Scuola Elementare Mantegna); il Parcheggio del Metrobus alla Guizza, con impianto di produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici; i contratti di Quartiere Savonarola e Portello. • Incentivazione di progetti e soluzioni dimostrative che utilizzino nuove tecnologie di efficienza energetica. 	<p>Comune, Provincia Associazioni (ambientaliste, di categoria, di consumatori, ecc),</p>



IL PIANO COMUNALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

Il Comune di Padova sta attuando, attraverso il Piano di efficienza energetica, politiche di risparmio energetico e contenimento delle emissioni di CO₂ e delle polveri sottili. Tale Piano riguarda tutta la gestione energetica del Comune e pone l'amministrazione comunale in grado di proporre politiche attive in campo ambientale, superando la limitata funzione di controllo dei problemi legati alle emissioni inquinanti.

L'obiettivo principale del Piano comunale è la riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili, attraverso: il miglioramento dell'efficienza energetica, la sostituzione dei combustibili più inquinanti, e il ricorso alle fonti rinnovabili di energia. Tutte le azioni intraprese fanno capo a tre grandi direzioni di intervento: il miglioramento del contratto di fornitura dell'energia elettrica; l'incremento della qualità energetica degli edifici e degli impianti di proprietà comunale; il miglioramento della loro gestione.

Gli ambiti d'azione del Piano e gli interventi tecnici e gestionali individuati possono essere così sintetizzati.

ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA DAL LIBERO MERCATO

Nuovo contratto di energia elettrica per le strutture del Comune di Padova con un risparmio annuo di circa 60.000 euro.

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'intervento prevedeva la sostituzione delle armature obsolete con modelli "full cut-off", la sostituzione delle lampade a bassa efficienza con nuove a basso consumo, la sostituzione dei trasformatori a bobina mobile e l'installazione di sistemi di riduzione della potenza per la seconda parte della notte. Il costo previsto per i lavori ammontava a 4.327.500 euro e si prevedeva un risparmio di 627.500 euro/anno, equivalenti all'emissione di 4300 t di CO₂. Attualmente circa 15.000 sono lampade ad alto rendimento; metà delle quali installate su armature full cut off. Su 80 (di 88) trasformatori sono stati installati i riduttori di flusso e 24 trasformatori sono stati sostituiti con nuovi modelli.

IMPIANTI SEMAFORICI

È prevista la sostituzione delle 1.389 lampade a incandescenza Ø 300 mm 100 W con lampade a LED 15 W, evi-

tando l'emissione di 190t di CO₂ e risparmiando 65 tep, per una spesa stimata di euro 463.000. Attualmente 508 (36,57%) lanterne semaforiche funzionano a LED, includendo anche la sostituzione di alcune lampade da 200 mm, con un risparmio annuo di 217,3064 MWh, di 19,56 tep e la mancata emissione di 143,7 t di CO₂.

VALUTAZIONE EFFICIENZA ELETTRICA E TERMICA DEGLI EDIFICI

Si è intervenuti installando interruttori a tempo e rivelatori di movimento nei locali adatti a tali dispositivi di alcuni edifici comunali (bagni, magazzini, ...), la maggior parte dei quali sono scuole: in questo modo i consumi sono diminuiti di 6260 kWh/y, per un risparmio di 4,13 ton/y di CO₂.

Per quanto riguarda le caldaie si è scelto di metanizzare le 65 caldaie a gasolio, costo previsto euro 1.854.490,00. Si prevede la riduzione di emissioni di polveri sottili di 154 kg/y e di 5270 ton/y di CO₂. Attualmente 42 caldaie sono già state metanizzate, 4 delle quali sono in serie con impianti solari termici, per 143 kg/y di polveri sottili non prodotte e 1242 ton/y di CO₂ non emessa.

PARCO AUTOMEZZI

A 20 veicoli funzionanti a benzina è stato installato l'impianto a metano.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Un parcheggio scambiatore è stato attrezzato con tettoie dotate di pannelli fotovoltaici della potenza di 18 kW. L'impianto produrrà 22.500 kWh/y, corrispondenti a 13.000 kg di CO₂ l'anno.

BUONE PRATICHE

Ad integrazione del piano tecnico è stata avviata una campagna di informazione, formazione e sensibilizzazione al risparmio energetico rivolta sia al personale interno che a tutta la cittadinanza.

ALCUNI PROGETTI PILOTA DI EFFICIENZA ENERGETICA E UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA A PADOVA...

Il risparmio nei consumi di energia, anche a livello individuale è una delle grande sfide da affrontare nei prossimi anni, dato che il nostro sistema energetico basato sull'uso dei combustibili fossili è sempre più insostenibile.

La limitatezza delle risorse energetiche non rinnovabili sommata all'aumento dell'inquinamento e dei costi del petrolio sono le principali cause di questa insostenibilità.

È quindi necessario trovare gli strumenti che permettano di aumentare sia l'efficienza/risparmio energetico, sia l'utilizzo delle fonti energetiche rin-

novabili per il riscaldamento/raffreddamento, la produzione di energia elettrica, la riqualificazione energetica degli edifici esistenti e la nuova edilizia ad alta efficienza.

La città di Padova ospita già progetti pilota in questa direzione si è perciò ritenuto opportuno riportare alcuni esempi, a titolo esemplificativo, di buone pratiche esistenti nel territorio, auspicando che in futuro questi non siano più casi isolati, ma una consuetudine nel modo di progettare e di rapportarsi con l'energia nella nostra città.

UN ESEMPIO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI UN EDIFICIO ESISTENTE...LA CASA PASSIVA

L'edificio, localizzato in Via Rienza 26/a è stato costruito negli anni '90 su un lotto di 12 mila metri quadri, e ristrutturato negli ultimi due anni.

Il progetto è stato realizzato e attuato dalla ditta Italian Solar Center (gemellata con lo Solar Info Center di Friburgo – Germania), nell'ambito del progetto per le energie alternative e il risparmio energetico patrocinato dalla Confartigianato del Veneto, dall'Unione Provinciale degli Artigiani e dal Comune di Padova.

La casa sarà utilizzata come laboratorio-scuola per gli esperti del settore, ma sarà visitabile anche dai cittadini che potranno vedere realizzati i sistemi di risparmio energetico per l'edilizia privata più avanzati d'Europa.

Risparmiare l'energia in un edificio ad uso abitativo significa di fatto, per chi sta costruendo o ristrutturando una casa, isolare adeguatamente le pareti e il tetto ed installare impianti di riscaldamento e raffrescamento solari termici e fotovoltaici (sfruttando quindi l'energia del sole) oppure geotermici

o a biomassa.

Nel caso in questione l'edificio è stato interamente isolato con un capotto esterno e con finestre a triplo vetro camera, sono stati installati pannelli fotovoltaici sul tetto e realizzati sistemi di refrigerazione e riscaldamento alimentati da un impianto geotermico e da un impianto a biomassa.

Gli interventi hanno permesso una riduzione di circa il 90% del fabbisogno

energetico e l'azzeramento delle emissioni di anidride carbonica.

Attualmente le case passive hanno un costo superiore alle case costruite con i sistemi tradizionali che hanno tempi di ammortamento medio-lunghi: circa 5-6 o per interventi più sofisticati 9-10 anni.



FONTE:

http://www.artigianinet.com/NOTIZIE/confartigianato/VENETO/dw_19_856_10056.html
http://www.padovando.com/y18_attualita/y18_smog_ambiente.asp#

LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE QUALE STRUMENTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE...IL LICEO ALVISE CORNARO

Il Liceo Alvise Cornaro di Padova è la prima scuola italiana ad avere ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001 (dal 20 gennaio 2005) e la registrazione EMAS (dal 30 giugno 2005), procedure molto rigorose che attestano, tramite controlli effettuati da soggetti terzi, la qualità ambientale delle attività di una organizzazione, ente o azienda.

Per la scuola, queste certificazioni dimostrano in primo luogo la qualità della formazione ambientale, e in secondo luogo la qualità delle performances relative ai dati ambientali diretti (consumi dell'edificio scolastico, gestione dei rifiuti, ecc.) e dei dati ambientali indiretti (tra cui la qualifica dal punto di vista ambientale dei comportamenti dei fornitori di prodotti e servizi).

Insegnanti, personale amministrativo, studenti e genitori fanno parte di un comitato ambientale che dal 2001 guida il processo e si occupa dei diversi passi e delle varie azioni. Il sistema

di gestione ambientale viene condotto con l'ausilio di attività innovative che coinvolgono sia gli insegnanti che gli studenti. Per esempio, i dati necessari per misurare il consumo di acqua e di energia o la produzione di rifiuti vengono raccolti dagli studenti con l'aiuto di un insegnante.

In seguito, gli studenti partecipano al trattamento dei dati, acquisendo tecniche informatiche. Le cifre vengono poi utilizzate in vari moduli dove gli studenti possono seguire il raggiungimento di diversi obiettivi, che fino ad ora sono stati anche maggiori di quan-

to ci si aspettava all'inizio. Per esempio, come risultato del miglioramento nel controllo e nell'uso degli impianti, tra ottobre 2004 e maggio 2005 il consumo di acqua è diminuito del 22%, il consumo di gas è stato ridotto del 19,7% ed il consumo di elettricità è stato tagliato del 6,4%; gli obiettivi di riduzione previsti inizialmente erano rispettivamente del 0,6%, 3% e 0,5%. Inoltre, sono stati raggiunti risultati significativi nella gestione dei rifiuti incrementando la raccolta differenziata di materiali quali lattine, plastica, carta, batterie e toner.



FONTE:

<http://www.liceocornaro.com>

http://www.indire.it/aesse/13_cornaro/index.htm

IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEL PARCHEGGIO SCAMBIATORE DEL METROTRAM IN ZONA GUIZZA

L'impianto fotovoltaico è stato installato nell'area adibita a Parcheggio Scambiatore della nuova linea del metrotram, e consegnerà un significativo risparmio energetico per il Comune di Padova.

L'installazione svolge la doppia funzione di tettoia di copertura per gli automezzi in sosta e di generatore di energia fotovoltaica. L'impianto da 18 Kwatt di potenza consentirà di produrre corrente elettrica per i prossimi trent'anni, con una generazione annua di 22.500 kWh. Per il Comune, questo significa la possibilità di "girare" l'energia prodotta al Gestore di rete ENEL, e di ricevere in bolletta circa

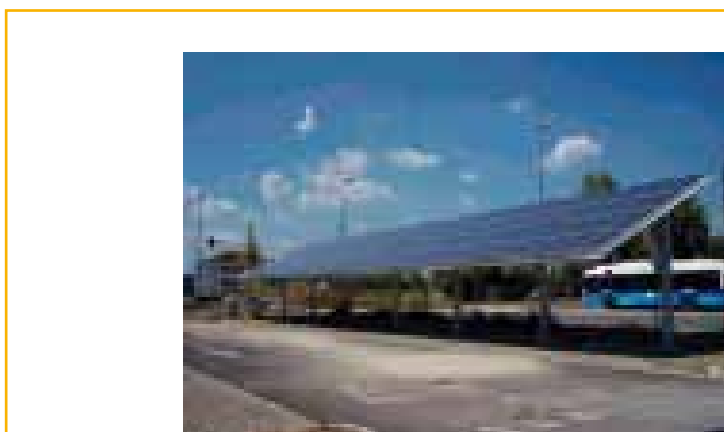


FOTO COMUNE DI PADOVA

12.700,00 Euro ogni anno, una somma assicurata per almeno vent'anni, cioè la durata del contributo statale da parte del gestore (0,46 Euro per kWh prodotto = 10.500,00 euro/anno). Finito tale contributo, il guadagno annuo sarà

comunque di Euro 2.200,00.

L'impianto è stato costruito con materiali ad alta efficienza, che permetteranno, grazie all'energia che saranno in grado di produrre, di ammortizzare i costi di costruzione e di gestione.

LA NUOVA SEDE DI BANCA ETICA: UN EDIFICIO "INTELLIGENTE"

La nuova sede della Banca Popolare Etica è stata realizzata attraverso la ristrutturazione di due edifici storici del primo novecento, la realizzazione di un nuovo edificio di collegamento rivolto ad ospitare le funzioni più "pubbliche" legate all'attività della banca e la valorizzazione dello spazio verde presente.

L'attenzione è stata rivolta alla progettazione di un edificio "intelligente" sotto il profilo dei consumi energetici, delle emissioni nocive e dell'impatto sociale. In questa prospettiva l'edificio è stato realizzato utilizzando materiali bioecologici, riciclabili e a basso consumo energetico, introducendo le migliori tecnologie disponibili per la produzione e il consumo dell'energia (solare, biomasse, riciclo delle acque meteoriche) e di specifici impianti tecnologici per la gestione delle risorse (domotica e programmazione integrata dei consumi). Il progetto ha segui-

to ed applicato in forma sperimentale l'innovativo protocollo di certificazione ANAB (Associazione Nazionale Architettura Bioecologica) SB100.

Senza entrare nelle specifiche tecniche si richiamano solo alcuni aspetti qualificanti del nuovo edificio che è stato realizzato in struttura lignea con un fronte vetrato (con facciata ventilata) verso il giardino ed un fronte più compatto verso il nuovo percorso pedonale. Il tetto piano è organizzato come "green roof", terrazza giardino su cui è installato un sistema di pannelli a celle fotovoltaiche per la produzione autonoma di energia elettrica (principalmente destinata all'illuminazione degli spazi pubblici esterni).

Inoltre, dal punto di vista urbanistico si è realizzata una totale riprogettazione e valorizzazione dei percorsi e degli accessi per chi arriva dal piazzale della stazione ferroviaria attraverso un percorso alberato, denominato la strada della solidarietà, caratterizzato da zone di sosta, sistemi di illuminazione,

pannelli per l'esposizione di materiali informativi delle attività legate al mondo del non profit. Nell'arredo di tale area particolare attenzione è stata rivolta al mantenimento e ripristino delle essenze arboree esistenti

È opportuno, infine, segnalare che la realizzazione della nuova sede di Banca Etica è il risultato di un percorso partecipato che ha visto il coinvolgimento a fianco dei progettisti, dei tecnici e dei responsabili interni del procedimento anche dei soci e di tutti coloro opereranno nella nuova sede. Tale percorso si è realizzato attraverso questionari, incontri, bollettini dei lavori, commissioni, visione di modelli del nuovo edificio, etc., ed ha consentito di giungere ad una serie di soluzioni condivise e concordate tra tutti i soggetti coinvolti.



FOTO BANCA ETICA - FONTE:
<http://www.tamassociati.org/CANTIEREBPE/PAGES/HOME/home.html>



"Agende 21 Locali per Kyoto"

Gruppo di lavoro Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane

Il Comune di Padova coordina il gruppo di lavoro "Agende 21 Locali per Kyoto" promosso dal Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Locali con il supporto di Kyoto Club e Ambiente Italia.

Il Gruppo di Lavoro avrà il compito di mettere a punto approcci e strumenti utili alla promozione di azioni strutturali e alla costruzione di una rete di scambio e supporto per diffondere Strategie Energetiche Sostenibili e Piani di Azione locale per il clima.

Si tratta pertanto di riuscire a trasformare le già numerose buone pratiche volte alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti, promosse dalle comunità locali, in azioni più strutturate, in strategie integrate consolidate capaci di produrre risultati più efficaci e di lungo periodo.

A partire dalla valorizzazione delle esperienze delle Agende 21 (in particolare quelle che hanno già avviato un tavolo/forum sui temi dell'energia o adottato un Piano d'Azione per il Clima), il principale risultato atteso del progetto consiste nella messa a

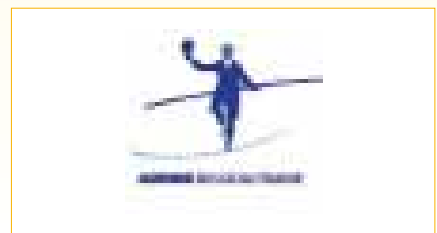
punto di approcci e strumenti – elaborati e condivisi dai partecipanti del Gruppo di Lavoro – che costituiranno la proposta di "politica energetica e per il clima" del Coordinamento Agende 21 Locali, diventando delle linee guida per lo sviluppo delle strategie locali per il clima da diffondere nelle Amministrazioni locali.

In particolare:

- le strategie o i piani devono essere sviluppati quantificando il potenziale di risparmio energetico e delle fonti fossili, emissioni climalteranti evitate, risparmio economico per la bolletta energetica della P.A. e della collettività anche in relazione ai costi economici delle esternalità ambientali;
- i potenziali di "risparmio" devono essere tradotti in obiettivi / target (riferibili anche agli obiettivi di Kyoto di livello nazionale o regionale) e assunti politicamente dalle Pubbliche Amministrazioni locali;
- gli obiettivi e le azioni per raggiungerli devono essere affinati nel confronto e nella condivisione con gli attori locali, attivando o utilizzando (se già funzionanti) Forum di Agenda 21 per Kyoto, strumenti di comunicazione, tec-

niche di facilitazione del dialogo; d) i piani d'azione, dovranno influenzare trasversalmente tutte le politiche locali e dovranno dotarsi di nuovi (o modificare gli esistenti) strumenti di regolamentazione, di risorse, di meccanismi finanziari innovativi, di programmi di disseminazione per raggiungere i mercati e i cittadini.

Tra i punti di forza del progetto vi è la messa a punto di una proposta tecnica e politica di livello alto, utile a far entrare a pieno titolo gli Enti Locali nei programmi nazionali e regionali di attuazione degli accordi di Kyoto e la diffusione e scambio delle esperienze realizzate censite, valutate oggettivamente secondo criteri di tipo qualitativo (es. condizioni di replicabilità) e quantitativo (es. riduzione emissioni CO₂).



Il progetto europeo BELIEF - Building in Europe Local Intelligent Energy Forums è realizzato nell'ambito del programma comunitario Intelligent Energy in Europe (EIE)



COMUNE DI PADOVA

NEWSLETTER "AGENDA 21 di Padova" - Periodico di informazione ambientale della città di Padova

Redazione: Assessorato all'Ambiente del Comune di Padova - UFFICIO AGENDA 21
 Via Vlacovich, 4 - 35126 Padova - Telefono 049.8022488 - Fax 049.8022492 - E-mail: padova21@comune.padova.it
 Sito Web: www.comune.padova.it/infoambiente/padova21/index.htm

Coordinamento redazionale: FONDAZIONE LANZA

Progetto e realizzazione grafica: RED POINT srl - Padova

